

Numero Zero

NerOne

Zero stima e zero rispetto
Zero rima né punteggio
Emoglobina nelle vene, ma zero gradi celsius
Valgo poco adesso, ma ricordati questo
Uno zero resta tale, ma rimane un cerchio perfetto
Su gli scudi qua, fame da lupi ma
Il piatto è ancora vuoto, non mangio dove tu sputi fra'
In questa scena di zeri io sono il despota
Ma resto qua fin quando gli zeri saranno a destra
Dammene quattro in contratto e dopo salutami
Coi tuoi valori assoluti forse mi superi
Prova a spiegarmi con tutti i tuoi conti inutili
La differenza tra chi ha i numeri giusti
E chi ha giusto i numeri
Cresciuto senza amici, senza divi e senza miti
Noi siamo zeri, spiega come ci dividi dai
Non puoi perché siamo in pochi, ma sempre uniti
Zero e zero, mettici di fianco, sembriamo infiniti

Sempre prima del numero uno
Devo per caso qualcosa a qualcuno?
Se sono qui non lo devo a nessuno
Numero zero, ma dal giorno uno
Io ho qualche colpa, ma sono assolto e assoluto
E arriverà il momento
Il vero riconosce il vero e zero riconosce zero
(Ed io) Calco penne sopra il foglio, vivo questo sogno
Scalcio ancora nel sonno e sarò cento un giorno

La sete di rivalsa è l'unica cosa che resta
Solo un pensiero e basta, fino al mal di testa
Gli zeri sono in casta e per quanto si abbassa questa
Hanno la consapevolezza di stare in mezzo alla ressa
Lottan per il podio, in testa han solo la vittoria
Voglioni esser loro a riscrivere la storia
Per questo l'uomo buono perde col figlio di troia
Prima merda e dopo oro, io sto in fase transitoria
Uno zero lo sa bene e riconosce chi sta uguale
Zero riconosce zero e non serve saper contare
Mentre il vero un altro vero non lo riconosce più
A meno che il vero sia zero e il vero fra' non sia tu
La forza degli zeri è che anche se più vicini
Risultano più soli anche dei numeri primi
Restando a braccia aperte qualcosa ci arriva sempre
Ma coi pugni sempre chiusi non ci si fida di niente

Sempre prima del numero uno
Devo per caso qualcosa a qualcuno?
Se sono qui non lo devo a nessuno
Numero zero, ma dal giorno uno
Io ho qualche colpa, ma sono assolto e assoluto
E arriverà il momento
Il vero riconosce il vero e zero riconosce zero
(Ed io) Calco penne sopra il foglio, vivo questo sogno
Scalcio ancora nel sonno e sarò cento un giorno

Dai miei pugni esce rabbia e non riesco più a trattenerla

Scivola granella come se fosse sabbia
È giusto che si sappia, uno zero è una perla
Nascosta fra la merda, dove la gente non guarda
Dai miei pugni esce rabbia e non riesco più a trattenerla
Scivola granella come se fosse sabbia
È giusto che si sappia, uno zero è una perla
Nascosta fra la merda, dove la gente non guarda